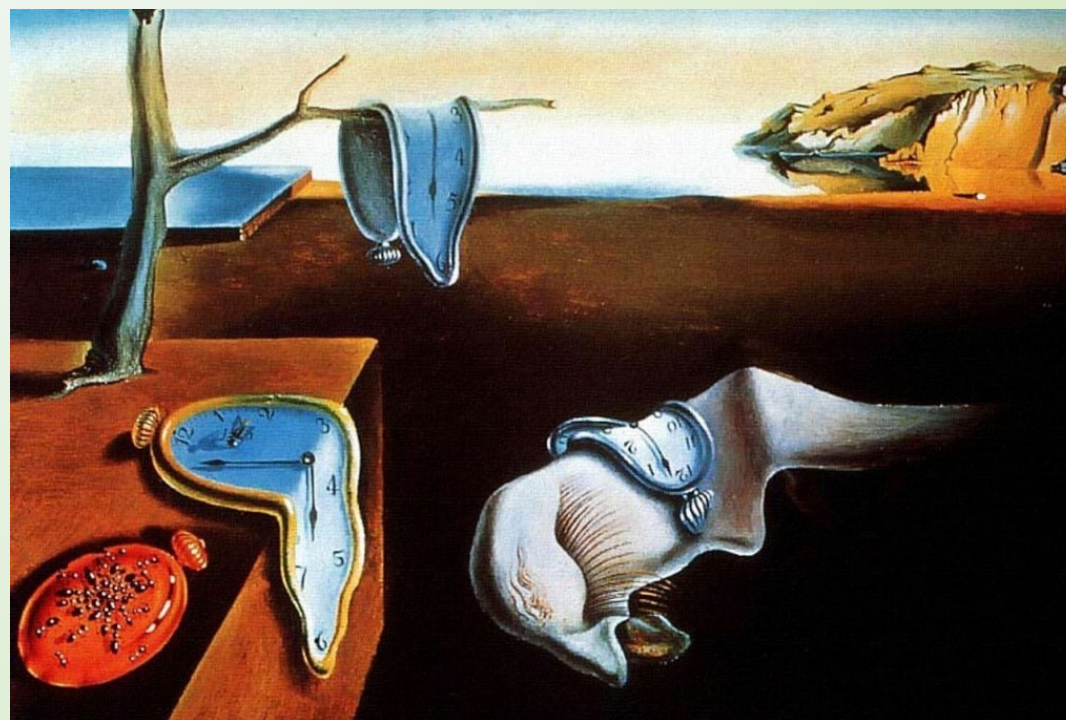




Le linee di indirizzo regionali per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare



Andrea Bogi, Nicola Stacchini, Francesco Picciolo

Laboratorio di Sanità Pubblica
sezione Agenti Fisici

Strada di Ruffolo, 4 – 53100 Siena (SI)
andrea.bogi@uslsudest.toscana.it



Ordinanza del presidente della Giunta Regionale N° 2 del 25 giugno 2025

E' vietato il lavoro in **condizioni di esposizione prolungata al sole**, dalle ore **12:30 alle ore 16:00**, con efficacia immediata e fino al 31 agosto 2025, sull'intero territorio regionale nelle aree o zone interessate dallo svolgimento di attività lavorativa **nel settore agricolo e florovivaistico**, nonché nei cantieri edili all'aperto e nelle cave, **qualora, nonostante l'adozione di specifiche misure di prevenzione**, come previste dalle **"Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare"**, approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 806 del 16/06/2025, **lo stress da calore comporti rischi rilevanti** per la salute del lavoratore, limitatamente ai soli giorni in cui **la mappa del rischio** indicata sul sito **www.workclimate.it** riferita a: "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" ore 12:00, segnali un **livello di rischio "ALTO"**

Ordinanza del presidente della Giunta Regionale N° 2 del 25 giugno 2025

E' vietato il lavoro in **condizioni di esposizione prolungata al sole** dalle ore **12:30** a **15:30**.
Quando viene limitata l'attività lavorativa (agricoltura ed altre):
ai soli giorni in cui **la mappa del rischio** indicata sul sito **www.workclimate.it** segnali un **livello di rischio "ALTO"** riferita a: "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" ore 12:00
lavoratori dal calore e dalla radiazione solare, approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 806 del 16/06/2025, **lo stress da calore comporti rischi rilevanti** per la salute del lavoratore, limitatamente ai soli giorni in cui **la mappa del rischio** indicata sul sito **www.workclimate.it** riferita a: "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" ore 12:00, segnali un **livello di rischio "ALTO"**

Ordinanza del presidente della Giunta Regionale N° 2 del 25 giugno 2025

E' vietato il lavoro in **condizioni di esposizione prolungata al sole**, dalle ore **12:30** alle ore **16:00**, con efficacia immediata e fino al 31 agosto 2025, sull'intero

Quali condizioni di esposizione vengono limitate:

E' vietato il lavoro:

*in **condizioni di esposizione prolungata al sole**, dalle ore **12:30** alle ore **16:00***

indicata sul sito **www.workclimate.it** ritenuta a: "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" ore 12:00, segnali un **livello di rischio "ALTO"**

Ordinanza del presidente della Giunta Regionale N° 2 del 25 giugno 2025

E' vietato il lavoro in **condizioni di esposizione prolungata al sole**, dalle ore **12:30** alle ore **16:00**, con efficacia immediata e fino al 31 agosto 2025, sull'intero

Quali condizioni di esposizione vengono limitate:

E' vietato il lavoro:

*in **condizioni di esposizione prolungata al sole**, dalle ore **12:30** alle ore **16:00***

qualora, nonostante l'adozione di specifiche misure di prevenzione, come previste dalle "Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare", lo stress da calore comporti rischi rilevanti

"attività fisica intensa" ore 12:00, segnali un **livello di rischio "ALTO"**

Le linee di indirizzo regionali

All. A

Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare

Giugno 2025

Sono uno strumento di ausilio al datore di lavoro per ottimizzare le condizioni di lavoro in modo da **prevenire lo stress termico** e l'esposizione alla radiazione solare

Se la valutazione del rischio (obbligatoria per tutte le aziende) lo permette, è possibile non interrompere le lavorazioni anche se il livello previsto da Workclimate è «ALTO»

Le linee di indirizzo regionali

All. A

Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare

Giugno 2025

Rispetto al documento del Gruppo interregionale Tematico “Agenti Fisici”, adottato dal Coordinamento Tecnico per la sicurezza nei luoghi di lavoro della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, le presenti linee di indirizzo riportano anche le indicazioni dedicate al rischio calore individuate nelle “Linee di indirizzo attività lavorative in cava in condizioni meteo avverse e calore intenso”, approvate con Decreto dirigenziale n. 3525 del 21 febbraio 2025.

Le linee di indirizzo regionali

Contengono:

Indicazioni generali per la valutazione dello **stress termico** e dell'esposizione a **radiazione solare**

Indicazioni specifiche e Scheda di autovalutazione per il comparto **agricoltura**, edile, logistica

Le linee di indirizzo regionali

Si basano sugli strumenti e sulle indicazioni a disposizione in rete per la **prevenzione dello stress termico** e degli **effetti della radiazione solare**



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



**Indicazioni operative per la
prevenzione del rischio da
Agenti Fisici ai sensi del
Decreto Legislativo 81/08**

Raccomandazioni generali per calore e radiazione solare

Organizzazione del lavoro:

Limitare o evitare il lavoro nelle ore più calde della giornata, soprattutto per i lavoratori outdoor qualora, nonostante l'adozione di specifiche misure di prevenzione, lo **stress da calore comporti rischi rilevanti** per la salute del lavoratore;

Limitazione dei tempi di esposizione **mediante rotazione** del personale.

L'individuazione delle **ore più a rischio** della giornata deve essere effettuata valutando gli **indici riconosciuti dalla normativa internazionale (WBGT, PHS)** avvalendosi anche degli strumenti presenti sul Portale Agenti Fisici e sul portale Workclimate;

Strumenti a disposizione sui portali PAF e Workclimate

	Ottiche naturali	Microclima
Pianificazione	Calcolo esposizione cute + occhi (PAF)	Calcolo Heat Index, PHS (PAF)
Previsione	Previsione giornaliera (PAF: app solesicuro)	Previsione a 3 giorni (Workclimate)
Verifica locale	Verifica UV index	Termoigrometro

Raccomandazioni generali per calore e radiazione solare

Favorire l'acclimatemento quando esiste uno sbalzo termico fra ambienti diversi, ad esempio utilizzando ambienti di passaggio con condizioni termiche intermedie

Vestiario idoneo, comodo, di fibre naturali e con colori chiari

Corrette Idratazione ed alimentazione sia durante l'attività lavorativa che in previsione di condizioni termiche complesse, tenendo anche conto di eventuali esigenze religiose

Disponibilità di acqua fresca sul posto di lavoro, con la raccomandazione che i lavoratori facciano la massima attenzione al loro stato di idratazione

Raccomandazioni generali per calore e radiazione solare

Informazione e formazione ai lavoratori sugli effetti sulla salute dello stress da caldo e dell'esposizione alla radiazione solare, sulle misure di tutela dei rischi specifici e sull'attuazione delle procedure di emergenza, da effettuarsi in una lingua che i lavoratori comprendono

Qualora il processo di valutazione del rischio evidenzi un'esposizione ai rischi microclima caldo o esposizione solare, deve essere predisposta la sorveglianza sanitaria per verificare la presenza di fattori di rischio, costituzionali o acquisiti.

Prevedere pause da effettuarsi in luoghi confortevoli

Raccomandazioni generali per calore e radiazione solare

Designare una persona che **sovrintenda al piano di sorveglianza** per la prevenzione degli effetti del caldo e della radiazione solare

Evitare di lavorare in solitario

In caso di **lavorazioni in appalto** è necessario provvedere all'integrazione del **DUVRI** con **indicazioni specifiche** al fine di coordinare le azioni di prevenzione da mettere in atto

Raccomandazioni generali per calore e radiazione solare

Particolare attenzione deve essere posta dal Datore di Lavoro durante i periodi in cui è previsto un "rischio alto" per gli effetti del calore o della radiazione solare. Al fine di garantire le condizioni di salute e sicurezza del personale, il Datore di Lavoro, con il supporto di personale qualificato, dovrà verificare che nella specifica situazione di lavoro sia possibile prevenire le condizioni di stress termico o esposizione solare mettendo in atto specifiche misure di prevenzione e protezione, per esempio con utilizzo di schermi, coperture, lavorazioni al chiuso, gestione degli orari di lavoro.

Indicazioni specifiche per comparto agricoltura

Oltre a quanto già indicato:

- **non lavorare a torso nudo** ed indossare **abiti leggeri a trama fitta, traspiranti e di colore non bianco**, a meno che non si tratti di abbigliamento tecnico con certificata protezione dalla radiazione UV; tali indumenti devono ricoprire buona parte del corpo (es. maglietta a maniche lunghe).
- Si raccomanda di **proteggere testa, collo e orecchie** indossando, in dipendenza dal tipo di attività lavorativa svolta, casco o copricapo dotato di copricollo o "cappello da legionario".
- È inoltre importante **indossare occhiali** da sole con filtri UV adeguati, preferibilmente avvolgenti o con protezione laterale.;
- fare **pause in zone ombreggiate** anche se non si è particolarmente stanchi;

La scheda di autovalutazione 1

ASSETTO E STRUTTURE DI PREVENZIONE

Indicare il numero di operatori addetti al Primo Soccorso e gestione emergenze N.

È presente un addetto al Primo Soccorso per ogni turno di lavoro?

SI NO

Gli addetti al Primo Soccorso hanno a disposizione informazioni specifiche su come intervenire in caso di patologie da calore?

SI NO

Nominativo Medico Competente

La scheda di autovalutazione 2

SORVEGLIANZA SANITARIA

1. Si effettua la Sorveglianza Sanitaria a tutti gli addetti
 - SI
 - Solo alcuni lavoratori (specificare le motivazioni)
 - NO (specificare la motivazione)
2. I lavoratori stagionali vengono visitati prima dell'inizio del lavoro
 - SI
 - NO
3. Il protocollo sanitario include il rischio calore/UV solare
 - SI
 - NO
 - Non so
4. Presenza di eventuali idoneità alla mansione con limitazioni relative al rischio calore
 - SI
 - NO
5. Si sono verificati negli ultimi 5 anni infortuni da colpo di calore
 - SI

descrivere
modalità e durata evento
 - NO

La scheda di autovalutazione 3

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. Sono consultate le condizioni metereologiche/i sistemi previsionali di allerta caldo?
 - SI
 - NO
2. Ci sono strumenti di misurazione della temperatura/umidità per gli ambienti chiusi dedicati alla sosta o a eventuali lavorazioni?
 - SI quali
 - NO
3. Sono raccomandate ed utilizzate specifiche protezioni per l'esposizione a UV (abbigliamento adeguato, ...)?
 - SI quali
 - NO
4. L'orario e le modalità di lavoro sono organizzati in funzione delle condizioni metereologiche (avvio anticipato, ...)?
 - SI
 - NO
5. Sono previste pause nel corso delle lavorazioni in funzione delle condizioni micro-climatiche?
 - SI in spazi aziendali dedicati specificare
 - NO

La scheda di autovalutazione 4

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

6. Sono previsti la presenza eventuali punti sosta e rinfresco in prossimità dei campi?

- SI specificare
- NO

7. Sono fornite acqua e/o altre bevande

- SI
- NO

8. Viene verificata l'adeguatezza dell'abbigliamento per chi opera in pieno campo?

- SI
- NO

9. Viene effettuata l'informazione circa il rischio stress da calore ai lavoratori, prima dell'inizio dell'attività in campo? (es, fornitura schede semplificate)

- SI
- NO

10. Eventuali ulteriori misure preventive attuate per il rischio stress da calore, quali.....

11. In caso di ondata di calore hai valutato se sono attive misure di integrazione salariale per la sospensione o limitazione dell'attività lavorativa?

note

Per ulteriori approfondimenti...



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

**Indicazioni operative per la
prevenzione del rischio da
Agenti Fisici ai sensi del
Decreto Legislativo 81/08**

<https://www.workclimate.it/>

https://www.portaleagentifisici.it/fo_microclima_index.php?lg=IT

https://www.portaleagentifisici.it/fo_ro_naturali_index.php?lg=IT

https://www.portaleagentifisici.it/fo_normative_e_documentazione.php?lg=IT



Grazie per l'attenzione!

Andrea Bogi
Laboratorio di Sanità Pubblica
Sezione Agenti Fisici
andrea.bogi@uslsudest.toscana.it

